



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Lettera inviata solo tramite E-MAIL, SOSTITUISCE
L'ORIGINALE, ai sensi dell'articolo 43 comma 6 del DPR
445/2000 e dell'articolo 47 commi 1 e 2 del D.lgs. 82/2005

Spett.le

**Ministero dell'ambiente e della sicurezza
energetica**

**Direzione Generale valutazioni ambientali
va@pec.mite.gov.it**

E. p.c.

**Direzione generale Archeologia belle arti e
paesaggio - Servizio V – Tutela del
Paesaggio**

**dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
romina.muccioni@cultura.gov.it**

**Direzione generale Archeologia belle arti e
paesaggio - Servizio II – Scavi e tutela del
patrimonio archeologico**

**Direzione generale Archeologia belle arti e
paesaggio - Servizio III – Tutela del
patrimonio storico, artistico e architettonico**

Risposta al Foglio:

prot. n. 3950 del 02/02/2024 (agli atti con prot. n.
1579 del 07/02/2024)

Class.:

34.43.01/900.79

Oggetto:

**[ID VIP: 11109] Costruzione di un impianto fotovoltaico denominato “Gondosolar”
nel comune di Zwischbergen ricadente sotto l’Autorità della Svizzera
Procedura di VIA transfrontaliera – art. 32 del D. Lgs. 152/2006**

OSSERVAZIONI

Con riferimento al progetto e al procedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale transfrontaliera (VIA) in oggetto;

Vista la richiesta di osservazioni formulata da codesta Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V – Tutela del Paesaggio con nota prot. n. 10443 del 25 marzo 2024, assunta agli atti con prot. n. 4121 del 27 marzo 2024, in relazione all’avvio della consultazione pubblica nazionale e alla pubblicazione della documentazione di progetto relativa al procedimento in oggetto, ai sensi dell’art. 32 del D. Lgs. 152/2006;

Considerato che il Dipartimento responsabile del coordinamento ambientale Servizio dell’Ambiente Svizzero, come comunicato dal Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, con nota prot. n. 31786 del 20/02/2024, ha richiesto all’Italia, in linea con l’art. 3 della Convenzione Espoo, di esprimersi rispetto all’intenzione di partecipare ad una procedura di Valutazione di impatto ambientale transfrontaliera da attivarsi per la costruzione dell’impianto fotovoltaico in oggetto nel comune di Zwischbergen, in Svizzera e che il MASE ha comunicato, ai sensi dell’art. 32 del D. Lgs. 152/2006, l’avvio della consultazione pubblica nazionale e la pubblicazione della documentazione di progetto;

Esaminata la documentazione messa a disposizione;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza trasmette le osservazioni di competenza.

Si premette per ragioni di comodità di lettura una legenda delle principali abbreviazioni utilizzate:





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

2

- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito ‘Codice dei beni culturali’;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, portante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, di seguito ‘Codice dei contratti pubblici’;
- Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, di seguito ‘Codice dell’Ambiente’;
- Deliberazione del Consiglio regionale della Regione Piemonte 3 ottobre 2017, n. 233 - 35836, recante “Approvazione del piano paesaggistico regionale ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo)”, di seguito ‘Piano paesaggistico regionale’, anche ‘PPR’.

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA NELLE VICINANZE DELL’AREA D’INTERVENTO	
1.1 Beni paesaggistici	
1.1.a. indicazione degli estremi dei decreti di dichiarazione di notevole interesse pubblico:	
	i. Decreto Ministeriale 25 febbraio 1974, recante “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona dell’Alpe Veglia, sita nei comuni di Varzo e Trasquera” (rif.to Piano paesaggistico regionale, scheda A177 del Catalogo beni paesaggistici);
1.1.b. indicazione dell’esistenza di aree vincolate ope legis ai sensi dell’articolo 142 del Codice dei beni culturali	
	<ul style="list-style-type: none"> • lettera b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia anche per i territori elevati sui laghi; • lettera c) i fiumi, i torrenti, i corsi d’acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna; • lettera d) le montagne per la parte eccedente a 1600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1200 metri sul livello del mare per la catena appenninica; • lettera e) i ghiacciai e i circhi glaciali; • lettera f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (Parco naturale dell’Alpe Veglia e dell’Alpe Devero); • lettera g) i territori coperti da foreste e boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall’articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 e confermati dalla L.R. 4/2009; • lettera h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
	Nelle immediate vicinanze:
	//
1.1.c. indicazione degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti (con individuazione dei relativi riferimenti legislativi di adozione o approvazione):	
	Piano paesaggistico regionale (PPR) della Regione Piemonte approvato con Deliberazione del Consiglio regionale della Regione Piemonte 3 ottobre 2017, n. 233 - 35836
	Piano Territoriale Regionale (PTR) della Regione Piemonte approvato con Deliberazione del Consiglio regionale della Regione Piemonte n. 122-29783 del 21 luglio 2011;



Palazzo San Paolo, Corso Cavallotti 27, 28100 Novara - Tel +39.0321.1800411

C.F.: 94077800038 - codice IPA: LPYOXI - PEO: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

3

		Piano Territoriale della Provincia (PTP) del Verbano-Cusio-Ossola, adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 25 del 2 marzo 2009;
1.1.d.	Norme di Attuazione del piano paesaggistico gravanti sull'area d'intervento:	<ul style="list-style-type: none"> • Articoli 13, 14, 15, 16, 18, 26, 33 delle Norme di Attuazione del PPR. • Si segnalano altresì interferenze con i contenuti degli articoli 17, 19, 20, 22, 24, 25, 27, 30, 31, 32, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41 delle Norme di Attuazione del PPR • Si segnalano, inoltre, le specifiche prescrizioni relative ai decreti di dichiarazione di notevole interesse pubblico direttamente interferiti dalle opere in progetto – cfr. Catalogo beni paesaggistici - Prima parte.
1.1.e.	Indicazione della presenza nell'area di intervento e/o nell'area vasta oggetto dello Studio di Impatto Ambientale di altri beni tutelati dai piani paesaggistici:	<ul style="list-style-type: none"> • Zona a protezione speciale ZPS IT1140016 - Alpi Veglia e Devero - Monte Giove.
1.1.f.	Segnalazione di eventuali nuove proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico, regionali o ministeriali, in itinere, già pubblicate all'Albo Pretorio comunale, per le quali, quindi, vige il regime di cui all'articolo 146, comma 1 del Codice dei beni culturali:	//
1.2.	Beni architettonici	
1.2.a.	dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte seconda del Codice dei beni culturali (tutela diretta ai sensi dell'articolo 10 e/o indiretta ai sensi dell'articolo 45) gravanti sia nelle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero nelle sue immediate vicinanze:	//
1.2.b.	beni tutelati <i>ope legis</i> ai sensi dell'articolo 10, comma 1 (con indicazione dello stato dei procedimenti di cui all'articolo 12):	immobili di proprietà pubblica o assimilata (ai sensi degli articoli 10 comma 1 e 12 comma 1 del Codice dei beni culturali) aventi più di 70 anni, nelle vicinanze delle opere in progetto.
1.2.c.	vincoli o previsioni vincolanti derivanti da norme di piano paesaggistico, piano regolatore ovvero di altri strumenti di pianificazione relativi alla individuazione e tutela di beni architettonici	Per il Piano paesaggistico regionale si veda il paragrafo 1.1.d.
1.3	Beni archeologici	
1.3.a.	dichiarazioni di interesse culturale (con riferimento alla tutela archeologica) ai sensi della Parte seconda del Codice dei beni culturali (tutela diretta ai sensi dell'articolo 10 e/o indiretta ai sensi dell'articolo 45) gravanti sia nelle aree in prossimità del progetto in esame:	//

2. ESPlicitAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento presentato dal proponente consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico presso Alperjung (comune di Zwischbergen), sito raggiungibile solo da Alpe o da Gondo attraverso sentieri escursionistici, a circa 2.050 metri sul livello del mare poco a nord della località Gondo e direttamente sul confine con l'Italia. L'impianto in progetto prevede l'installazione di 2205 elementi distribuiti su una superficie di circa 17 ettari. L'impianto "Gondosolar" è stato sviluppato con un design innovativo mediante moduli bifacciali disposti in verticale su strutture a forma di croce. Ciascun elemento ha un totale di 16 moduli fotovoltaici bifacciali. Il montante verrà infisso al suolo senza alcuna fondazione in calcestruzzo.



Palazzo San Paolo, Corso Cavallotti 27, 28100 Novara - Tel +39.0321.1800411

C.F.: 94077800038 - codice IPA: LPYOXI - PEO: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

4

La linea di trasmissione dell'energia elettrica di circa 1.5 km collegherà Alpjerung direttamente a Gondo per mezzo di una linea elettrica aerea.

La distanza minima dal confine italiano è di circa 100m.

2.1. Beni paesaggistici

2.1.a. indicazione degli elementi relativi alla compatibilità dell'intervento con il contesto paesaggistico italiano sito in prossimità:

Le opere sono localizzate in un'area geografica limitrofa al Sito Rete Natura 2000 ZSC/ ZPS IT1140016 "Alpi Veglia e Devero - Monte Giove" ed al Parco Naturale Alpe Veglia e Alpe Devero. L'area risulta inoltre tutelata con Decreto Ministeriale 25 febbraio 1974, recante ("Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona dell'Alpe Veglia, sita nei comuni di Varzo e Trasquera").

Si rileva che l'analisi dei potenziali impatti sulle aree ricadenti in territorio italiano non risulta sufficientemente approfondita. Si ritengono pertanto opportuni adeguati approfondimenti inerenti gli aspetti di seguito evidenziati in quanto connessi a potenziali impatti generati dall'intervento:

- approfondimenti relativamente agli impatti visuali e percettivi dell'impianto e delle opere di connessione di rete mediante la redazione di fotosimulazioni, panoramiche e di dettaglio, di raffronto tra lo stato di fatto e la situazione di progetto, riprese del contesto italiano verso l'area d'intervento, dai punti privilegiati di osservazione del paesaggio.

- approfondimento degli impatti generati in fase di cantiere e di esercizio rispetto alle componenti ambientali del territorio confinante;

Si segnala infine che il Rapporto di impatto ambientale contiene elaborati grafici (legende) e allegati descrittivi in lingua tedesca privi di traduzione in italiano.

2.2. Beni architettonici

2.2.a. analisi sulla compatibilità dell'intervento con il contesto architettonico e in particolare con i beni architettonici tutelati presenti nelle immediate vicinanze:

Non si rilevano potenziali impatti rispetto a beni architettonici siti in territorio italiano.

2.3. Beni archeologici

2.3.a.

Non si rilevano potenziali impatti rispetto a beni archeologici siti in territorio italiano.

3. OSSERVAZIONI DI COMPETENZA

Vista la documentazione messa a disposizione, preso atto dell'entità e della localizzazione del progetto in questione e della situazione vincolistica delle aree confinanti site in territorio italiano, **questo Ufficio rappresenta quanto segue:**

4.1. Si rilevano possibili impatti rispetto alle componenti scenico-percettive del contesto paesaggistico italiano.

Per le successive fasi progettuali si suggerisce di approfondire gli impatti visuali degli interventi rispetto alle aree in prossimità ricadenti in territorio italiano, evitando l'inserimento di elementi che possano pregiudicare le visuali del contesto paesaggistico. Si raccomanda pertanto di evitare l'installazione di elementi svettanti in corrispondenza delle fasce di rispetto dei crinali di rilevanza paesaggistica e sulle aree sommitali costituenti fondali e skyline, al fine di preservare l'integrità delle cime e vette di valore scenico e delle aree sommitali costituenti fondali e skyline. Si richiamano in proposito le prescrizioni specifiche della scheda A177 del Catalogo dei Beni paesaggistici del Ppr secondo le quali "l'installazione di impianti per le infrastrutture di rete e per la telecomunicazione e di produzione energetica non deve pregiudicare le visuali panoramiche percepibili dai luoghi privilegiati di osservazione del paesaggio, dalle bellezze panoramiche e/o dalle altre compo-



Palazzo San Paolo, Corso Cavallotti 27, 28100 Novara - Tel +39.0321.1800411

C.F.: 94077800038 - codice IPA: LPYOXI - PEO: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

5

menti percettivo-identitarie così come individuate nella Tav. P4 e nei relativi Elenchi del Ppr".
Si raccomanda inoltre di mettere in atto opportune misure di mitigazione atte a minimizzare gli impatti sul contesto paesaggistico.

Per quanto sopra, si chiede a codesto Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, di voler tenere conto delle osservazioni trasmesse dalla Scrivente nell'ambito della presente consultazione.

I Responsabili dell'Istruttoria
arch. A Ferrante / arch. C. Galvan / dott.ssa E. Lanza

P. IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Beatrice Maria BENTIVOGLIO-RAVASIO

dott.ssa Lucia Isabella Mordegli
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)